



Napoli, 30 Settembre 2016

Sara Ciccarelli, che invia il seguente messaggio, è socia dell'Associazione Luca Coscioni dal 2014 e si iscrive già per l'anno 2017.

Vi scrive una signora di 76 anni: Sara Ciccarelli di Macerata, ammalata dal 2004 di Policitemia Vera, patologia mieloproliferativa, curata con Oncocarbide. Dal 2014 la Policitemia Vera si è evoluta in Aplasia midollare e mi sono diventate necessarie delle trasfusioni di sangue con risultato scarsamente apprezzabile. Raggiungo valori di emoglobina mai superiori a 8 e nell'emocromo si riscontrano delle cellule immature.

Nel 2015 mi sono messa in contatto con Exit italiana, ma, dato che, anche se con fatica, “tiro avanti”, conducendo una vita certamente non apprezzabile per una forte spossatezza, non ho proseguito i contatti, anche perchè ho dovuto rendermi conto che la procedura è complessa e ho saputo che per loro è necessaria la cremazione, alla quale sono contraria.

Lamento che in Italia non si pensi minimamente ad una legge “sul fine-vita”, ma, quando la mia condizione diventerà totalmente irrecuperabile, ho intenzione di non accettare nessun rimedio, come già ho scritto su un testamento biologico. Ma il mio medico di base a cui l'ho consegnato, obiettando che legalmente non è valido, non lo ha accettato. Quindi in Italia si dovrebbe almeno giungere ad ottenere la legalizzazione di questo documento che EXIT, a ragione, ritiene necessario e che è veramente necessario.

Altro problema per chi è ammalato (la mia malattia mi comporta anche difficoltà di deambulazione) è l'eliminazione delle barriere architettoniche per cui, per me ad esempio, è diventato difficile superare un gradino alto 22 cm, per entrare nell'atrio del condominio in cui abito e l'amministratore (geom. Marco Paolucci) non se ne interessa, nonostante le mie ripetute richieste.

C'è anche da considerare lo stato della pavimentazione stradale, dove nel mio comune è tutto un susseguirsi di affossamenti ed intoppi, perchè le riparazioni si fanno “a macchia di leopardo”.

Via di Torre Argentina 76, 00186 Roma
Email: info@associazionelucacoscioni.it
Tel. 0668979286 Fax: 06327248

Questi sono, purtroppo, solo alcuni dei problemi per chi, come me si sta avviando alla “fine”, oltre agli altri, sempre più gravi, della salute.

Attendo con fiducia la Vostra considerazione di queste problematiche

Sara Ciccarelli